



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2021 IN VIDEOCONFERENZA

Rep. n.60/2021

Fascicolo 2.10\2021\6

Oggetto: Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (anno 2020) e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2021), ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Partecipate) e successive modificazioni.

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consiglieri metropolitani in carica:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1. Agogliati Barbara | 13. Malfettone Antonio |
| 2. Ballarini Marco | 14. Mandrini Daniele |
| 3. Bellomo Vito | 15. Mantoan Giorgio |
| 4. Bettinelli Sara | 16. Maviglia Roberto |
| 5. Buscemi Elena | 17. Mezzi Pietro |
| 6. Ceccarelli Bruno | 18. Musella Graziano |
| 7. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 19. Palestra Michela |
| 8. Cucchi Raffaele | 20. Piccione Ippolito Guido |
| 9. Del Ben Daniele | 21. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
| 10. Di Lauro Angelo Antonio | 22. Vassallo Francesco |
| 11. Fumagalli Andrea | 23. Villa Alberto |
| 12. Gariboldi Luigi | |

Presiede, in assenza del Sindaco metropolitano Giuseppe Sala, la Vicesindaca metropolitana Michela Palestra.

Partecipa, assistito dal personale del Settore Affari generali e Supporto organi istituzionali, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Bettinelli, Cocucci e Mezzi.

La Vicesindaca metropolitana dà inizio alla votazione per appello nominale.

Assenti il Sindaco metropolitano Sala e i Consiglieri Bellomo, Cucchi, Di Lauro, Fumagalli, Malfettone, Mantoan, Musella, Piccione e Villa.

E così risultano presenti la Vicesindaca metropolitana Palestra e n. 13 Consiglieri.

La Vicesindaca metropolitana dà quindi atto che la proposta di deliberazione si intende approvata con dodici voti a favore e due astenuti (Consiglieri Ballarini e Cocucci).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

VISTA la Legge 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;

2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

<p>Letto, approvato e sottoscritto</p> <p>Per IL SINDACO (Giuseppe Sala)</p> <p>LA VICESINDACA (Michela Palestra)</p> <p>Firmato digitalmente da: PALESTRA MICHELA Data: 02/12/2021 00:17:12</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)</p> <p>Firmato digitalmente da: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO Data: 01/12/2021 11:12:40</p>
--	---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA
della proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 2.10\2021\6

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI

Oggetto: Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (anno 2020) e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2021), ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Partecipate) e successive modificazioni.

RELAZIONE TECNICA:

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (Testo Unico Partecipate), emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, all'art. 4 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Città metropolitane, non possano detenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Qualora ricorra la condizione sopra indicata, possono comunque essere mantenute solo le partecipazioni in società che svolgano le attività elencate all'art. 4, c. 2, del Testo Unico Partecipate ovvero:

- a) la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016; ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*.

Infine è da verificare l'opportunità di mantenere le partecipazioni in quelle società che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, Testo Unico Partecipate:

- a) risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- c) abbiano conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio non superiore a un milione di euro, ridotti a euro 500.000 fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31/12/2019;
- d) abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti purché si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

Al fine di poter mantenere la partecipazione, una volta rilevata la sussistenza dei suesposti requisiti, è necessario operare una specifica valutazione in ordine alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria di ciascuna partecipazione che si prevede di mantenere.

Il Testo Unico Partecipate ha introdotto all'art. 24, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, di effettuare una revisione straordinaria delle partecipazioni, specificando che, per gli enti locali che avevano già adottato il piano richiesto dalla Legge n. 190 del 2014, si trattava di eseguirne un aggiornamento.

Il Sindaco della Città metropolitana, con proprio Decreto n. 71 del 23/03/2017, ha, pertanto, provveduto a tale aggiornamento dando atto delle azioni poste in essere per completare quanto previsto nel Piano operativo e demandando alle Aree competenti per materia, la rivalutazione di alcune partecipazioni a seguito delle osservazioni, nel frattempo pervenute, dalla Corte dei Conti con provvedimento n. 420 del 21/12/2016.

L'art. 20 del Testo Unico Partecipate ha introdotto altresì l'obbligo di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il comma 4, del medesimo articolo prescrive inoltre che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi altresì una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

La mancata adozione di tali provvedimenti entro il termine indicato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative indicate al comma 7 del medesimo art. 20.

Il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 38 del 17/12/2020, ha proceduto all'analisi delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019 dando atto dei risultati conseguiti in applicazione delle indicazioni contenute nel provvedimento di razionalizzazione periodica approvato nell'anno precedente (Delibera Consiglio metropolitano n. 52 del 27/11/2019) e ha fornito, contestualmente, alcune indicazioni circa le azioni di razionalizzazione da intraprendere nel corso dell'anno 2021.

L'art. 26, comma 2, del Testo Unico Partecipate ha escluso dall'ambito di applicazione dell'art. 4 (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche) le società elencate nell'allegato A del D.Lgs. 175/2016, tra cui compaiono Arexpo S.p.a. ed Expo S.p.a., per le quali si è circoscritta l'analisi alla situazione economico-patrimoniale ai fini dei potenziali riflessi sul proprio bilancio finanziario.

Si è preso atto, altresì, che il Dipartimento del tesoro in collaborazione con la Corte dei Conti, in data 20/11/2019 ha dettato linee di indirizzo specifiche per la redazione dell'atto di razionalizzazione e della Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano dell'anno precedente, al fine superare eventuali difficoltà interpretative o dubbi redazionali.

Le succitate linee hanno chiarito, in merito alla definizione del perimetro oggettivo, la nozione di “società partecipate indirettamente” includendo tra queste, non solo quelle detenute tramite società sulle quali si esercita un controllo “solitario”, ma anche le partecipazioni detenute attraverso una società controllata congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni. Con riferimento a tale ipotesi, gli enti sono stati invitati, al fine di individuare misure di razionalizzazione univoche, ad utilizzare opportune modalità di coordinamento tra i soci.

L’art. 19, c. 1 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell’Ente, prevede che la predisposizione del Piano di razionalizzazione societaria di cui al D.Lgs. 175/2016 spetti alla Direzione che esercita il presidio giuridico degli organismi partecipati, in collaborazione con le Direzioni competenti ad esercitare il controllo gestionale sulle società a loro assegnate dal Nucleo Direzionale.

A tale scopo, il Settore Affari generali e supporto organi istituzionali, in data 22/07/2021, ha inviato alle Direzioni e ai Settori competenti note agli atti prot. n. 114300\2021, n. 114303\2021 e n. 114307\2021, con cui ha chiesto di relazionare in merito alle misure attuate in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 17/12/2020 e alla pianificazione delle azioni future.

In risposta sono pervenute le seguenti relazioni:

Cdr	Area/Direzione	Protocollo	Data
AA011	Area Ambiente e tutela del territorio	146428	27/09/2021
AA009	Area Sviluppo Economico	148331	29/09/2021
ST110	Settore Politiche del Lavoro	149222 160020	30/09/2021 18/10/2021

Al fine di proporre il mantenimento delle partecipazioni, con nota del 04/10/2021, è stata inoltre richiesta al Settore Programmazione e partecipazioni, la valutazione in ordine alla situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, per evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana, come richiesto dalla Corte dei Conti con provvedimento n. 420 del 2016. Il Settore ha dato riscontro in data 18/10/2021 e tale valutazione è stata riportata, per ciascun organismo, nella sezione “Analisi della situazione economico-patrimoniale” della presente relazione.

Si è quindi provveduto alla predisposizione della rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente ed indirettamente (allegato A) ed alla redazione delle schede, per ogni partecipazione societaria detenuta al 31/12/2020, dando atto delle azioni di razionalizzazione poste in essere (allegato B). Tali allegati costituiranno parte integrante e sostanziale della deliberazione consiliare.

Si evidenzia la particolare situazione del Consorzio per la Reindustrializzazione dell’area di Arese S.r.l. (C.R.A.A. S.R.L.). Il Consorzio, costituito nel 1996 con lo scopo di promuovere, agevolare e coordinare il processo di reindustrializzazione delle aree dismesse da FIAT Auto dello stabilimento Alfa Romeo di Arese, è in liquidazione volontaria dal 2005 e, nonostante abbia approvato il bilancio finale di liquidazione in data 21/12/2015, risulta ancora iscritto nel registro CCIAA. La società ha da tempo cessato ogni attività. Ciò che ha impedito di procedere alla cancellazione dal Registro delle imprese è un contenzioso, peraltro risolto positivamente, per un rimborso IVA di circa 60.000 euro, che ha dovuto essere espletato in quanto, diversamente, si sarebbe potuto verificare il rischio di un danno erariale. Da una interlocuzione avvenuta nel corso del 2021 tra la Direzione dell’Area Sviluppo Economico ed il liquidatore, si è appreso che la suddetta operazione ha comportato l’emissione di una fidejussione bancaria che andrà in scadenza in data 01/04/2022. Il liquidatore conta di poter procedere alla cancellazione definitiva della società entro il 30 giugno 2022, dopo le operazioni di

sblocco da parte dell’Agenzia delle Entrate e successivamente alla restituzione della somma che dovrà essere accreditata dalla banca sul conto corrente del CRAA ai soci stessi.

Con riferimento ad Euroimpresa Legnano S.c.r.l. in liquidazione, si dà atto dell’avvenuta cancellazione dal Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, a far data dal 18/12/2020.

Tutto ciò premesso, si relaziona riassuntivamente in merito alle azioni intraprese ed alle valutazioni emerse per ciascuna partecipazione societaria rientrante nel perimetro oggettivo rimandando, per ogni ulteriore dettaglio, alle schede allegate alla presente sub lett. B che costituiranno parte integrante e sostanziale della deliberazione consiliare.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI CUI SI PROPONE IL MANTENIMENTO

CAP HOLDING S.P.A.

Scopo sociale

CAP Holding S.p.a. è una società a totale partecipazione pubblica, costituita nel maggio del 2000, per l’esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, nonché l’esercizio di tutte le attività di natura strumentale o funzionale a garantire tale servizio.

Il 20 dicembre 2013 l’allora Provincia di Milano ha affidato al Gruppo CAP il Servizio Idrico Integrato per i successivi 20 anni.

La compagine sociale al 31/12/2020 consta di 197 soci di cui 195 comuni, così divisi: 133 comuni della Città metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Como, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci la Provincia di Monza e Brianza e la Città metropolitana di Milano. A detto elenco si deve aggiungere un insieme di n. 581.938 azioni proprie detenute da CAP Holding S.p.A., sempre del valore nominale unitario di 1 euro ciascuna.

CAP Holding S.p.a. è la società capogruppo del Gruppo CAP, formato da AMIACQUE S.r.l., assoggettata a direzione e coordinamento; Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione; PAVIA Acque S.c.a.r.l. e partecipa al contratto di rete “Water Alliance - Acque di Lombardia”, con soggettività giuridica.

Water Alliance è composta da Acque Bresciane, Alfa, BrianzAcque, Como Acqua, Gruppo CAP, Gruppo TEA, Lario Reti Holding, MM, Padania Acque, Pavia Acque, SAL, Secam e Uniacque, tredici aziende pubbliche del servizio idrico integrato. La rete ha il patrocinio di ANCI Lombardia e Confservizi Lombardia. CAP Holding è anche membro unico della Fondazione CAP.

Attinenza con le finalità istituzionale dell’ente

L’art. 1 c. 44 della legge n. 56 del 2014, istitutiva della Città metropolitana, tra le funzioni fondamentali dell’ente prevede la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano.

Inoltre l’art. 42 dello Statuto della Città metropolitana prevede che tra i servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano vi siano i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, e che in relazione ad essi, spettino alla Città metropolitana la pianificazione, la programmazione e l’organizzazione dei servizi, la scelta della forma di gestione, la determinazione delle tariffe all’utenza, salva diversa disposizione dell’ordinamento. In particolare il comma 5 sancisce che la Città metropolitana riconosce l’acqua quale patrimonio dell’umanità, bene comune, diritto inalienabile di ogni essere vivente e che l’uso delle acque destinate al consumo umano è prioritario su tutti gli altri usi.

Il servizio idrico integrato è dunque ritenuto di interesse generale e la Città metropolitana ne assicura il carattere pubblico orientato alla tutela della risorsa idrica per le generazioni future.

L’attività svolta dalla società rientra tra quelle indicate dall’art. 4, c. 2 lett. a).

Analisi della situazione economico-patrimoniale

Alla chiusura del Bilancio d'esercizio 2020, la società ha un Patrimonio netto di € 771.767.042,00 inferiore rispetto al 2019, un utile netto di € 16.816.274,00, che risulta inferiore rispetto al 2019, ove ammontava a € 31.176.416,00. Le disponibilità liquide ammontano a € 19.580.792,00.

L'Assemblea dei soci del 25/05/2020 ha deliberato di accantonare l'utile conseguito così suddiviso per € 840.814,00 a "Riserva legale", come previsto dall'articolo 2430 comma 1 del Codice Civile e per € 15.975.460,00 a "Riserva per il rinnovo degli impianti", ai sensi dell'art. 37 dello Statuto sociale.

CAP Holding S.p.a. non è tenuta all'applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs 175/2016 in quanto ricade nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 5 del medesimo decreto. Tuttavia, al fine di rendere comunque un'informativa ai soci, CAP ha predisposto apposita relazione, recante gli indicatori idonei a segnalare predittivamente il rischio in oggetto, facendo presente che tali indicatori non segnalano situazioni di rischio.

Si dà atto, anche per quest'anno, della riduzione dei compensi dell'Organo di Amministrazione, di Controllo e di revisione rispetto al 2015.

Si segnala che, in data 04/03/2021 prot. n. 37083, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020, dove non emergono che sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società. La certificazione è stata asseverata dalla società di revisione indipendente con prot. n.115665/2021 del 26 luglio 2021.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Indicazioni per la partecipazione in CAP Holding S.p.a.

Visto quanto sopra si conferma il mantenimento della partecipazione in CAP Holding S.p.a., in quanto rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Considerata l'estrema polverizzazione dell'intera proprietà azionaria fra numerosi enti locali, si evidenzia che la partecipazione detenuta da Città metropolitana - n. 47.071.612 azioni, pari all'8,2382% del capitale sociale - risulta tra le più consistenti.

Il Piano strategico triennale del territorio metropolitano (2019/2021), approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 43 del 23/10/2019, prevede la creazione di un gestore unico del Servizio Idrico Integrato, coincidente con l'intero territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) metropolitano. Tale processo di integrazione non risponde alla mera necessità di conformarsi alle previsioni della L. 152/2006 ma consentirà di ottenere molteplici vantaggi sia sul piano ambientale che su quello economico e gestionale.

Indicazioni formulate nel Piano di razionalizzazione: mantenimento

Per quanto riguarda Cap Holding S.p.a. e le società da essa partecipate - che svolgono servizio di interesse generale analogo, ricadendo le attività tra quelle indicate dall'art. 4, c. 2, lettera a) del D.Lgs. 175/2016 - in considerazione dell'equilibrio economico e della sostenibilità finanziaria garantiti dai proventi delle tariffe applicate per la gestione del Servizio Idrico Integrato, non emergono presupposti per proporre una razionalizzazione in merito.

Azioni intraprese/risultati conseguiti

Il gruppo CAP ha comunicato di aver dato corso alle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni, aventi come obiettivo la riduzione degli organismi partecipati indirettamente.

Per quanto riguarda Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione, in data 10/09/2020, CAP ha comunicato che la cessazione della partecipazione è legata alle procedure ed alle relative fasi previste dalla legge, nonché alla destinazione del complesso monumentale. Nell'anno 2019 i soci di Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione hanno dato mandato al liquidatore di dare avvio alle procedure prescritte dalla legge volte all'assegnazione a terzi del complesso monumentale nell'ambito di un nuovo rapporto concessorio. Per tale motivo è stata rinviata la cancellazione della società per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione d'interesse e della successiva procedura di gara. Il bando del 22 gennaio 2020 è andato deserto.

In data 13 agosto 2020 è stato pubblicato un nuovo bando con l'obiettivo "di valorizzare la Rocca attraverso varie attività con finalità culturali, formative, socio-assistenziali, ecc. Le proposte saranno raccolte entro il 30 novembre con l'impegno di cessare la società entro il 31 dicembre

2020". Alla scadenza del predetto termine non è pervenuta alcuna valida manifestazione di interesse.

Dato l'esito della procedura, l'Associazione Rocca Brivio ha richiesto alla Società di sospendere le procedure di retrocessione in proprietà del Complesso Monumentale, rappresentando di aver raccolto alcune iniziative progettuali, avanzate su più fronti da enti e istituzioni del territorio, per la valorizzazione del bene.

Alla luce dell'incertezza connessa all'emergenza sanitaria, i soci hanno valutato di non essere in grado di assumere determinazioni definitive rispetto alla destinazione del Complesso Monumentale e di voler, pertanto, coltivare e dare seguito al dialogo instaurato, per il tramite dell'Associazione Rocca Brivio, con alcune rappresentanze del territorio, potenzialmente interessate, al fine di verificare se nel medio periodo possano presentarsi soluzioni differenti.

Nel corso dell'assemblea dei soci di CAP Holding del 25 maggio u.s, il Presidente di CAP ha informato i soci che Rocca Brivio Sforza non è riuscita a vendere il bene architettonico, vedendosi costretta ad una riassegnazione ai soci dello stesso. Per tale ragione l'assemblea dei soci di Rocca Brivio Sforza del 30/03/2021 ha nominato un nuovo liquidatore, con il compito di individuare potenziali finanziatori esterni alla compagine sociale, sia pubblici che privati. L'assemblea di CAP Holding ha quindi preso atto di quanto sopra, dando indirizzo vincolante di "proseguire nel percorso di trasformazione della Società Rocca Brivio Sforza Srl".

Alla richiesta dell'Area Ambiente e tutela del territorio di acquisire ulteriori elementi conoscitivi in merito - nota prot. n. 146414 del 27/09/2021 -, la Società ha dato riscontro con nota del 21/10/2021, prot. n. 163238, in cui ha segnalato che sono ancora in corso le attività del liquidatore di ricerca di potenziali finanziatori esterni alla compagine societaria.

Per quanto concerne Fondazione CAP, si rammenta che nel corso del 2020 la società MM S.p.a. sarebbe dovuta entrare nella Fondazione CAP, quale socio fondatore. Il percorso avviato è stato momentaneamente sospeso per far fronte alle urgenze dettate dalla pandemia. La Fondazione ha continuato, seppure con modalità diverse, le attività formative del BlueLab, con l'organizzazione di campus estivi. Al 31/12/2020 la liquidità di Fondazione CAP è pari ad € 90.587,71.

SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE TRAMITE CAP HOLDING S.P.A. IN QUANTO SOTTOPOSTA A CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO CON GLI ALTRI ENTI LOCALI PARTECIPANTI

CAP Holding S.p.a. oltre che in **Rocca Brivio Sforza S.r.l.** in liquidazione, già oggetto di misure di razionalizzazione, detiene partecipazioni nelle seguenti società:

denominazione	codice fiscale	quota %	anno costituzione	forma giuridica	stato della società
Amiacque S.r.l.	03988160960	100	2003	Società a responsabilità limitata	Attiva
Pavia Acque S.c.a.r.l.	02234900187	10,1	2007	Società consortile a responsabilità limitata	Attiva

Dalla relazione semestrale sull'andamento generale della gestione della società nel primo semestre del 2021, si è appreso che:

- con atti del 5 febbraio e del 22 marzo 2021, si è perfezionato l'acquisto della partecipazione di CAP Holding in CORE S.p.A. (oggi **Zeroc S.p.A.**), pari all'80% del capitale sociale;
- in data 30 giugno 2021, con Atto rep. 412073/racc. 94464 del Notaio Pietro Sormani, è stata costituita la Newco denominata **Neutalia S.r.l** partecipata da CAP Holding al 33%, da AMGA Legnano al 33%, da AGESP al 33% e da Aemme Linea Ambiente al 1%. Il capitale sociale interamente versato ammonta oggi a 500.000 euro.

Circa l'analisi delle società detenute indirettamente attraverso altra società sulla quale si esercita il controllo analogo congiunto, le linee di indirizzo del Dipartimento del Tesoro e Corte dei Conti, hanno invitato gli enti, ad analizzarle e ad individuarne eventuali misure di razionalizzazione da adottarsi ai

sensi dell'art. 20 del Testo Unico Partecipate, attraverso opportune modalità di coordinamento tra gli enti soci, per determinare una linea di indirizzo univoca da rendere nota agli organi societari.

CAP Holding S.p.a. ha istituito, in ottemperanza all'art. 13 dello statuto, un Comitato di indirizzo strategico che, tra l'altro, ha la funzione di esercitare il controllo analogo congiunto sulle società controllate.

Nel corso della seduta del 26 aprile 2021, tale Comitato, ha verificato il rispetto degli obiettivi dati dall'Assemblea dei Soci con l'approvazione del Piano Industriale 2021, compresi quelli relativi al contenimento dei costi del personale, in conformità con i parametri stabiliti dai Soci sin dal 2013, secondo la normativa di riferimento come successivamente modificata, da ultimo dall'art. 19 del D.lgs. 175/2016. Il Comitato ha preso atto di quanto esposto dal Presidente del C.d.A. di CAP Holding S.p.a. circa l'aggiornamento per l'anno 2021 del Piano Industriale, del Piano degli investimenti e del Piano di sostenibilità di Gruppo CAP, confermando gli obiettivi di investimento e le linee strategiche, esposte dal Presidente, ai fini dell'aggiornamento del Piano dando mandato al C.d.A. di proseguire nell'attuazione degli obiettivi e strategie medesime, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni dei Soci al riguardo.

Come sopra indicato, per Cap Holding S.p.a. e le società da essa partecipate, in considerazione dell'equilibrio economico e della sostenibilità finanziaria garantiti dai proventi delle tariffe applicate per la gestione del Servizio Idrico Integrato, non emergono presupposti per proporre una razionalizzazione.

AREXPO S.P.A.

Indicazione formulata nel Piano di razionalizzazione: mantenimento

L'art. 26, comma 2, del Testo Unico Partecipate ha escluso dall'ambito di applicazione dell'art. 4 (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche) le società elencate nell'allegato A del D.Lgs. 175/2016, tra cui compare Arexpo S.p.a., per cui si è circoscritta l'analisi alla situazione economico-patrimoniale ai fini dei potenziali riflessi sul proprio bilancio finanziario.

Analisi della situazione economico-patrimoniale

Si precisa che con DPCM 2017 la società Arexpo è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art.12 Legge 21/03/1958 n. 259, come indicato nella relazione di governo societario. È stato nominato il magistrato delegato al controllo ai sensi dell'art. 12.

Per il primo anno dalla costituzione di Arexpo, con la chiusura del Bilancio al 31/12/2020, si è registrato un risultato positivo, per un valore pari a ca. 7,6 milioni di euro (prima delle imposte), dovuto alla differenza tra il valore della produzione (47,3 milioni di euro) e i costi della produzione e della gestione finanziaria (complessivamente di 39,7 milioni di euro).

Alla chiusura dell'esercizio 2020 il patrimonio netto è pari a € 117.374.881,00 incrementatosi rispetto al 2019 (pari a € 113.611.988,00) per effetto dell'utile pari a € 3.762.878,00. Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. comma 1 n. 22 - septies è stata deliberata la destinazione dell'utile conseguito, a "riserva legale" per € 188.144,00 e "a utili a nuovo" per € 3.574.734,00.

Si è provveduto alla copertura delle perdite d'esercizio precedente mediante utilizzo di riserve già stanziata e capienti, a seguito della deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 07/07/2020.

Le disponibilità liquide sono pari a € 8.526.900,00 e risultano pertanto incrementate rispetto al 2019, in cui ammontavano a € 5.626.159,00.

Il Valore della produzione registrato nell'esercizio è pari a 47,31 milioni di euro, composta da:

- Ricavi da cessione di Palazzo Italia (ca. 34,4 milioni di euro);
- Ricavi da cessioni di opere ai comuni di Milano e Rho (ca. 28,5 milioni di euro);
- Ricavi da dismissione aree della Concessione Aggiunta gravate da diritto di superficie e anticipo del canone di diritto di superficie relativamente alle aree cedute (ca. 19,6 milioni di euro);
- rimborso degli OOUU relativamente i titoli edilizi richiesti nel 2020 (ca. 1,9 milioni di euro);
- ricavi da prestazioni di servizi e affitti attivi (ca. 2,4 milioni di euro), da canone della concessione base (ca. 600 mila euro), altri ricavi da rimborsi spese (ca. 1,5 milioni di euro) e

sopravvenienze attive (ca. 3 milioni di euro).

La variazione delle rimanenze, pari a ca. -44,7 milioni di euro deriva dall'incremento dei costi di sviluppo dell'area (1,99 milioni) e dai costi di rifunzionalizzazione di manufatti del cardo previsti in cessione nel 2021 (6,01 milioni), sommati allo scarico del magazzino relativamente le aree, immobili e opere cedute per complessivi -52,77 milioni di euro (Palazzo Italia -28,3 milioni, terreni dismessi ca. -14 milioni e opere cedute ai comuni ca. -10,5 milioni).

Tra i costi della produzione i costi per servizi registrati nel periodo sono pari a ca. 19,7 milioni (verso i 20,5 milioni relativi all'esercizio 2019), mentre i costi del personale, per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione sommano complessivamente ca. 5,8 milioni di euro (in leggera flessione rispetto all'esercizio 2019 in cui se ne registravano ca. 6 milioni).

Anche dall'analisi della gestione finanziaria emergono i primi benefici, sia pur parziali, della strutturazione del finanziamento Senior, che sia pur operativo nel solo secondo semestre del 2020 ha fatto registrare un notevole risparmio in termini di oneri finanziari corrisposti (ca. 9,4 milioni vs i 12,3 milioni dell'esercizio contabile precedente).

Si segnala che, in data 25/05/2021 prot. n. 84245, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020 asseverata dall'organo di revisione dove emerge che non sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto per l'anno 2020 ma sussiste un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti con la concessione per la durata di 15 anni, come indicato nel "Prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Milano e Arexpo S.p.a. al 31 dicembre 2020".

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Con la firma della Convenzione Urbanistica si è avverata la condizione necessaria allo sviluppo di MIND e avviata la fase in cui il progetto sarà in grado di generare le risorse necessarie al recupero degli investimenti effettuati. Con la "piena edificabilità" dell'area e la piena efficacia dei contratti di "Concessione Base" e "Aggiunta" stipulati con Lendlease, ha preso avvio la previsione contenuta nel Piano Industriale della società, che tra pagamenti dei canoni concessori ordinari, corresponsione di anticipi sugli stessi, dismissioni di aree e riconoscimento del rimborso degli oneri di urbanizzazione (per citare le principali fonti di entrate) dona la ragionevole certezza di registrare utili cumulati nell'arco dello sviluppo, sufficienti ad operare il recupero delle perdite fiscali pregresse e a generare le entrate necessarie a soddisfare il servizio del debito. La chiusura del procedimento urbanistico nell'anno 2020 trova immediato riflesso sull'utile di esercizio di periodo che ammonta a € 3.762.878 e su un patrimonio netto di € 117.374.881.

L'anno 2021, nonostante il prolungarsi della crisi pandemica mondiale, vede la conferma (e il miglioramento) delle principali operazioni tracciate dal programma di sviluppo dell'area inserito nel Piano Industriale, con la previsione della vendita del comparto HT immediatamente dopo l'estate e la richiesta, da parte di Lendlease, di titoli edilizi per lo sviluppo di un primo progetto di costruzione, da realizzarsi tra il 2021 e il 2023, di ca. 145 mila mq di SLP, ampiamente superiore ad ogni aspettativa presente a nel Piano Industriale.

Questo porterà in Arexpo i flussi di cassa disegnati nella "curva economica" del prossimo triennio e permetterà agevolmente di soddisfare il servizio del debito nello stesso periodo.

Nel lungo periodo, come sintetizzato nel Piano Industriale, i flussi di entrate che il progetto sarà in grado di generare annualmente, saranno sufficienti a coprire sia i costi operativi della società, che gli investimenti legati allo sviluppo, nonché a rimborsare il nuovo finanziamento senior, strutturato per i prossimi 15 anni a tassi fissi, e privo pertanto, di qualsiasi rischio di variazione del costo del denaro.

A fronte delle prospettive sopra descritte si ritiene che la Società possa continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali e strategici.

Si ritiene utile inoltre ricordare che nella seduta del 15/03/2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato alcune modifiche allo Statuto: in particolare è stato adeguato l'ambito territoriale di competenza della Società, già definito con Legge Regionale n. 18/2019, per quanto concerne le attività di sviluppo e realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, le attività di centralizzazione delle committenze e le attività di committenze ausiliarie. In quella stessa sede si è provveduto a rideterminare la durata della società fino al 2125 (il precedente termine era 2050).

**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE PER LE QUALI SONO IN CORSO DI ATTUAZIONE
MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL TUSP**

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

Indicazione formulata nel Piano di razionalizzazione 2020: dismissione

Dismissione della micropartecipazione, intesa come partecipazione societaria largamente minoritaria (n. 2.847.000 azioni ordinarie, pari allo 0,60869% del capitale sociale), tramite cessione a titolo oneroso, in linea prioritaria al socio di maggioranza Società Aleática S.A.U. e, in linea subordinata, agli altri soci.

Analisi della situazione economico-patrimoniale

Alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2020 si segnala un andamento positivo del patrimonio netto pari a € 512.412.315,00 incrementatosi rispetto al 2019.

La società ha conseguito un utile netto di € 14.860.025,00 (nel 2019 era pari a € 2.700.308,00), destinando il 5% (pari a € 743.001,00) a "riserva legale" e i restanti € 14.117.024 a "riserva utili/perdite riportate a nuovo".

Le disponibilità liquide ammontano a € 5.980.681,00, in diminuzione rispetto al 2019 in cui risultavano pari a € 6.693.501,00.

Si segnala che, in data 11/02/2021 prot. n. 24083, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2019, a firma del Presidente, non asseverata, dove emerge che non sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Azioni intraprese/risultati conseguiti

Aleática SAU, azionista di controllo di Autostrade Lombarde S.p.a., ha presentato ai soci pubblici, tra cui Città metropolitana di Milano, una offerta irrevocabile di acquisto ai sensi dell'articolo 1329 del codice civile, pervenuta in data 17/03/2021, prot. n. 45309. Il prezzo offerto per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario, composto da n. 2.847.000 azioni, è pari ad euro 1.270.529.

Alcuni soci pubblici interessati dall'offerta di Aleática, tra cui Città metropolitana di Milano, hanno concordato di procedere congiuntamente all'individuazione di un soggetto terzo esperto cui conferire l'incarico peritale per la verifica della congruità del prezzo delle azioni Autostrade Lombarde S.p.a., anche al fine di garantire l'economicità dell'azione amministrativa. Tali soci hanno disposto di sottoscrivere un accordo, delegando il socio Parcam S.r.l. allo svolgimento della procedura selettiva del perito. Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 95 del 26 aprile 2021, Città metropolitana ha approvato lo schema di accordo.

A conclusione della procedura, Parcam S.r.l. ha selezionato quale professionista a cui conferire la redazione della perizia di stima del valore di cessione delle quote azionarie detenute in Autostrade Lombarde S.p.a., il dott. Luca Rai dello Studio RAI e partners.

Con determinazione dirigenziale RG n. 4219 del 24/05/2021, Città metropolitana ha quindi affidato per la sua quota parte, il suddetto incarico peritale.

In data 8 giugno 2021, con prot. n. 90313, è pervenuta a Città metropolitana la perizia asseverata del Dott. Rai, con la quale si è attestato il valore per azione in un intervallo compreso tra 0,374 e 0,449 euro.

Alla luce della valutazione di congruità del perito, sulla base delle considerazioni sopra espone - ed in particolare accertata l'impossibilità di procedere sia ad una cessione sul mercato a prezzi migliori ed in tempi brevi che alla liquidazione da parte della società stessa - permanendo in ogni caso la volontà di questo Ente di dismettere la partecipazione in oggetto e di portare a pieno compimento quanto deliberato con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni, si è provveduto ad accettare l'offerta avanzata dal socio Aleática S.A.U. al valore di 0,4463 per azione.

La predetta soluzione permette infatti, da un punto di vista prospettico, di evitare un'ulteriore diminuzione di valore della partecipazione attualmente detenuta derivante da futuri aumenti di capitale che andrebbero a "diluire" la partecipazione. Peraltro, il verificarsi di quest'ultima circostanza, risulta alquanto probabile anche alla luce degli elementi emersi nel corso della perizia effettuata.

Con decreto del Sindaco metropolitano n. 131 del 10/06/2021 è stata approvata “la cessione di 2.847.000 azioni della Società Autostrade Lombarde S.p.a. (corrispondente allo 0,60869% del capitale sociale) al socio di maggioranza Aleática S.A.U. al prezzo di 1.270.529 Euro” e con nota a firma del Direttore d’Area Sviluppo Economico prot. n. 92797 del 11/06/2021 è stata accettata irrevocabilmente l’offerta di Aleática S.A.U. relativa alla cessione delle quote azionarie di Autostrade Lombarde.

In data 10/06/2021 il Settore Partecipazioni e Programmazione ha trasmesso rapporto relativo ai dati economico-patrimoniali e alla realizzazione della minusvalenza, dal quale in particolare si desume che l’importo complessivo di € 1.270.529,00 sarà introitato negli stanziamenti iscritti al titolo V dell’entrata del bilancio di previsione 2021 - capitolo di entrata - 50000040 “Entrate provenienti dall’alienazione del patrimonio - partecipazioni in altre imprese”, piano finanziario E.5.01.01.03.000 (999 V livello).

Nel rapporto sopra citato si attesta che il valore della partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.a., iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie dello Stato patrimoniale della Città Metropolitana di Milano al 31 dicembre 2020, valutata con il metodo del patrimonio netto dell’ultimo bilancio approvato da Autostrade Lombarde S.p.a., ammonta a € 3.125.715,12.

La cessione delle azioni ad Aleática S.A.U. al valore di € 1.270.529,00 determina pertanto, a quella data, una minusvalenza pari a € 1.855.186,12; tale valore sarebbe da iscrivere nel conto economico del Rendiconto d’esercizio dell’anno 2021.

Con successiva nota pervenuta da parte del Settore Partecipazioni e Programmazioni, si è preso atto che la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.a. è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie dello Stato patrimoniale della Città metropolitana di Milano - Rendiconto della gestione 2020, al valore di € 3.119.002,52. Pertanto, la cessione delle azioni di cui trattasi, al valore di € 1.270.529,00 determina una minusvalenza pari a € 1.848.473,52 da iscrivere nel conto economico del Rendiconto d’esercizio dell’anno 2021. Inoltre, a seguito della cessione delle azioni, gli Uffici Finanziari dovranno procedere al discarico definitivo dal Deposito Amministrato del certificato azionario: “titolo nominativo nr. 166 per numero complessivo di 2.847.000 azioni al valore nominale di 1 euro ciascuna”. In data 07/09/2021 con RG 6710 è stata assunta da Città Metropolitana la determinazione dirigenziale di accertamento relativa alla cessione delle quote azionarie ad Aleática S.A.U.

In data 17/09/2021 con prot. n. 140940 è pervenuta ufficiale nota da parte di Autostrade Lombarde con la quale viene dato atto che, essendo decorsi i termini per l’esercizio del diritto di prelazione come previsto dallo Statuto e non essendo intervenuta alcuna manifestazione di interesse da parte degli altri soci non trasferenti, Città metropolitana può procedere alla cessione delle quote azionarie ad Aleática S.A.U. al prezzo convenuto. La cessione è formalmente avvenuta in data 20/09/2021 a fronte della quale Città metropolitana ha introitato l’importo di € 1.270.529,00.

EUROLAVORO S.C.A.R.L.

Indicazione formulata nel Piano di razionalizzazione: integrazione in AFOL metropolitana

Nel 2015 è stata costituita l’Azienda consortile per la formazione, orientamento e lavoro - AFOL metropolitana, quale soggetto giuridico unico per l’attuazione sull’intero territorio della Città Metropolitana di azioni volte a creare, far crescere e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini sui temi - come da denominazione - della formazione, orientamento e lavoro, attraverso il processo di aggregazione degli altri organismi che svolgevano il medesimo tipo di attività ciascuna per il proprio territorio.

Completato il processo di fusione per incorporazione delle 5 Aziende territoriali (AFOL Milano, Nord-Ovest, Nord, Est e Sud Milano) in AFOL metropolitana, si è data indicazione di individuare la procedura da seguire per l’integrazione in AFOL della società consortile a responsabilità limitata denominata Eurolavoro Scarl, con sede a Legnano.

Analisi della situazione economico-patrimoniale

Alla chiusura del bilancio d’esercizio 2020, il risultato netto accertato risulta essere positivo per € 25.100,13, il patrimonio netto è pari a € 422.431,00 e le disponibilità liquide ammontano a € 220.667,00 in aumento rispetto al 2019 in cui risultavano pari a € 21.003,00.

È stato deliberato di destinare l'utile conseguito per € 1.260,00 a "riserva legale" e per € 23.840,13 a "riserva statutaria".

L'amministratore Unico della Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.Lgs. 175/2016, le cui conclusioni sono le seguenti: *"La posizione finanziaria della Società, costretta ad anticipare spese rimborsate dagli enti finanziatori solo alla rendicontazione, talvolta può apparire critica negli indici determinati in maniera statica. Tuttavia un'attenta politica finanziaria, con il supporto del capitale a debito, di fatto impedisce particolari sofferenze: ad oggi non esiste un rischio finanziario. I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere"*.

In data 22/02/2021 prot. n. 30820, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020 asseverata dall'organo di revisione dove emerge che sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto. Nella "Tabella di parificazione" emerge che la Città metropolitana ha impegnato contributi relativi al piano "Emergo" la cui liquidazione sarà effettuata dopo le verifiche da parte di Città metropolitana previa rendicontazione di Eurolavoro.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Azioni intraprese/risultati conseguiti

La Direzione competente ha posto in essere le attività finalizzate al completamento del processo di integrazione della società in AFOL metropolitana, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., al fine di attuare l'aggregazione delle funzioni relative alla gestione dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in un unico soggetto, con la stretta collaborazione di entrambi i soggetti coinvolti e destinatari di analogo obiettivo specifico per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), esposto nel DUP 2021/2023.

Al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione di Eurolavoro in AFOL, sono state formulate due ipotesi: la cessione a titolo oneroso delle quote di Eurolavoro in possesso della Città metropolitana (pari al 60% del capitale sociale) ad AFOL metropolitana, oppure l'acquisizione da parte di Città metropolitana del restante 40% del capitale sociale di Eurolavoro in possesso delle associazioni CLAM - Centro Lavoro Alto Milanese (22,35%) e CLMA - Centro Lavoro Magentino Abbatense (17,65%), propedeutica alla successiva fusione per incorporazione in AFOL metropolitana.

Dall'analisi volta ad evidenziare la sostenibilità della proposta dell'acquisto delle quote da parte di Città metropolitana, emergeva la necessità dell'approvazione in via preliminare dell'incorporazione di Eurolavoro in AFOL da parte dell'assemblea di AFOL. Nel corso della seduta assembleare del 30 aprile 2021 è stato conferito mandato al Consiglio di Amministrazione di redigere d'intesa con Città metropolitana un progetto di incorporazione della società consortile Eurolavoro Scarl-Afol Ovest in AFOL metropolitana con l'obiettivo di completarlo entro l'anno 2021, previa acquisizione dell'intero capitale sociale della società incorporanda da parte della Città metropolitana, come da verbale prot. n. 73407 del 06/05/2021.

Analogamente, nel corso dell'Assemblea di Eurolavoro Scarl del 07/05/2021 si è preso atto della volontà espressa da AFOL di acquisire Eurolavoro e si è dato mandato al Direttore di informare il personale della società con riferimento al mantenimento del contratto di lavoro e la tutela delle attività avviate sul territorio, mantenendone la specificità.

Ricevuta dai Soci CLAM e CLMA di cui sopra, detentori del 40% del capitale sociale di Eurolavoro, la formalizzazione della volontà di cedere la propria quota, è stata valutata e ritenuta congrua la richiesta economica formulata pari a complessivi € 92.600,00. Città metropolitana, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, con deliberazione consiliare n. 20 del 19/05/2021 ha approvato l'acquisizione di dette quote, così che ad oggi l'Ente detiene il 100% della società Eurolavoro Scarl.

Entro il 2022 si prevede che vengano approvate le azioni volte a completare l'operazione di cessione di Eurolavoro Scarl ad AFOL metropolitana.

La Direzione competente proseguirà pertanto nelle attività necessarie per garantire la conclusione del processo di integrazione di Eurolavoro Scarl in AFOL metropolitana, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e delle indicazioni del Consiglio metropolitano.

Nelle more si da atto che, con determina n. 4118 del 20/05/2021, è stata disposta la proroga al 31/12/2021 del contratto di servizio in essere con Eurolavoro Scarl, scaduto in ultimo il 20/05/2021,

al fine di garantire i servizi a favore dei cittadini, con l'affidamento della gestione dei Centri per l'Impiego di Legnano e Magenta da parte della Città metropolitana, alla quale la Regione Lombardia aveva confermato, con la Legge regionale n. 9/2018, la relativa delega.

SOCIETÀ PARTECIPATE IN LIQUIDAZIONE

ATINOM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Indicazione formulata nel Piano di razionalizzazione: alienazione quote

Città Metropolitana di Milano detiene una partecipazione nella società ATINOM S.r.l. in liquidazione (trasformata da S.p.a a S.r.l. in data 18/02/2020), pari al 1,9073% del capitale sociale. La società si trova ormai da tempo in stato di liquidazione, a seguito dello scioglimento deliberato in data 16 novembre 2011.

Il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Città metropolitana di Milano del 2020 demandava al Direttore dell'Area di competenza tutte le azioni necessarie ad acquisire l'offerta formale di acquisto delle quote di ATINOM S.r.l. in liquidazione da parte di Autoguidovie S.p.a., attuale socio di maggioranza, operando una successiva valutazione della congruità economica della stessa.

Analisi della situazione economico-patrimoniale

Si sottolinea che il patrimonio della società ha subito notevoli perdite dall'inizio della liquidazione e che il patrimonio netto, alla chiusura dell'esercizio anno 2020, è diminuito ulteriormente.

La società ha infatti chiuso il Bilancio 2020 con una perdita di € 95.848,00 ed un Patrimonio netto pari a € 243.240,00.

La perdita di esercizio di € 95.848,00 è dovuta all'assenza di ricavi di gestione e all'accantonamento dei costi relativi alla volontaria giurisdizione promossa dal socio Comune di Albairate per la valutazione della quota ai fini del recesso di euro 45.000, e per la differenza ai costi di gestione societaria ed amministrativa incorsi nell'esercizio 2020.

Il Liquidatore non ha prodotto la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020 al fine di verificare la sussistenza dei crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Azioni intraprese/risultati conseguiti

La Direzione competente ha acquisito da parte di Autoguidovie S.p.a., con nota prot. n. 67794 del 27/04/2021, l'offerta formale di acquisto della quota di ATINOM detenuta da Città metropolitana, al prezzo di € 7.500,00 a fronte di una valorizzazione al patrimonio netto pari a € 4.645,88.

Città Metropolitana, con nota prot. n. 73932 del 06/05/2021, ha anticipato ad Autoguidovie S.p.a. la volontà di cedere le quote, fatta salva l'ulteriore istruttoria sulla congruità del prezzo offerto.

Tenuto conto degli atti istruttori compiuti ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere giuridico, economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolti a seguito della proposta pervenuta, così come da note pervenute alla direzione competente, con prot. n. 77776 del 13/05/2021 e prot. n. 94462 del 15/06/2021, si è ritenuto opportuno procedere con la vendita delle quote ad Autoguidovie al prezzo proposto.

Il Direttore dell'Area Sviluppo Economico, con atto RG 4955 del 18/06/2021, ha determinato di alienare ad Autoguidovie S.p.a., mediante negoziazione diretta ai sensi dell'art. 10, c. 2 del TUSP, la quota dell'1,9073% del capitale sociale, al prezzo di € 7.500,00. Con il medesimo atto si è attestato che il valore della quota in ATINOM S.r.l., iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale della Città metropolitana di Milano al 31 dicembre 2020, valutata con il metodo del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato da ATINOM S.r.l., ammonta ad € 4.645,884 e che pertanto la cessione delle quote determina una plusvalenza di € 2.854,116 che verrà iscritta nel conto economico del Rendiconto d'esercizio dell'anno 2021.

Non essendo pervenute manifestazioni di interesse degli altri soci ad esercitare il diritto di prelazione previsto statutariamente, in data 29/09/2021 è stata effettuata la cessione delle quote a favore di

Autoguidovie Italiane S.p.a. con contestuale introito della somma di € 7.500,00 da parte di Città metropolitana.

EXPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Indicazione formulata nel Piano di razionalizzazione: mantenimento.

L'art. 26, comma 2, del Testo Unico Partecipate ha escluso dall'ambito di applicazione dell'art. 4 (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche) le società elencate nell'allegato A del D.Lgs. 175/2016, tra cui compare Expo S.p.a., per cui si è circoscritta l'analisi alla situazione economico-patrimoniale ai fini dei potenziali riflessi sul proprio bilancio finanziario.

Analisi della situazione economico-patrimoniale

Il rendiconto 2020, predisposto dal Commissario straordinario per la liquidazione, reca un Patrimonio netto di € 44.060.978,00, in aumento rispetto al 2019, in cui ammontava a € 39.493.574,00, grazie all'utile generato dalla gestione, pari a € 4.567.404, riportato a nuovo ai sensi dell'art. 2427 comma 22 septies del C.C.

Lo stesso Commissario dichiara che a fine liquidazione verrà distribuito ai soci pubblici il Patrimonio netto al netto di eventuali contributi per la liquidazione non ancora incassati.

Le disponibilità liquide della Società ammontanti a € 62.139.822 si sono incrementate rispetto al 2019.

Si legge, nello stesso rendiconto, che in continuità con le scorse annualità, le disponibilità liquide della Società, in proiezione del piano di cassa del primo semestre 2021 consentono il mantenimento dell'equilibrio finanziario di Expo per tutto il 2021 e per il quarto anno consecutivo, non è stato richiesto il versamento dei fondi a Città metropolitana di Milano, come previsto dall'art. 1 comma 126 e ss. della Legge n. 232/2016.

Si segnala che, in data 01/03/2021 prot. n. 34897, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020, asseverata dall'organo di revisione, dove emerge che la società vanta un credito di € 2.370.000, conforme a quanto previsto dal comma 126 L. 232/2016 del 11 dicembre 2016, nei confronti della Città metropolitana di Milano. Si evidenzia che tale importo è stato accantonato in avanzo vincolato.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

L'art. 1, c. 132 della Legge n. 232/2016 ha fissato al 31/12/2021 il tempo massimo di svolgimento della liquidazione di Expo 2015 S.p.a.: tale data determina anche l'operatività societaria che il Commissario Liquidatore sta portando alla conclusione. Ne consegue che, facendo salve le eventuali determinazioni dal Ministero dell'Economia (Socio di maggioranza relativa di Expo e Amministrazione vigilante) al momento non note, questa Società dovrà essere cancellata dal registro delle imprese a far data dal 1° gennaio 2022. In relazione alla distribuzione dell'attivo fra i Soci non vi sono ancora stime attendibili.

Fra le azioni compiute nel corso dell'ultimo anno dalla società in oggetto attinenti alla Città metropolitana si possono citare:

1. la sospensione del pagamento delle quote dovuta per il finanziamento della liquidazione societaria di Expo dai Soci (fra cui Città metropolitana) ai sensi della Finanziaria 2017 ovvero dell'art. 1, comma 126 e ss. L. 232/2016. Tale sospensione è stata mantenuta anche per le quote maturate (e non pagate ad oggi) nel 2018 - 2019 e 2020. In sede di certificazione debiti/crediti al 31/12/2020 asseverata dai revisori, la società Expo ha dichiarato il credito nei confronti del nostro Ente per € 2.370.000,00 ai sensi della L. 232/2016. Gli uffici finanziari, a titolo precauzionale, hanno già accantonato in Avanzo Vincolato la somma complessiva di € 2.370.000;
2. la conclusione degli obblighi convenzionali attinenti il sottopasso ciclopedonale in zona Baranzate, realizzato da Città metropolitana.

ORGANISMI PARTECIPATI IN PROCEDURA CONCURSUALE (FALLIMENTO)

AGENZIA DI SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

La procedura fallimentare è stata dichiarata chiusa con decreto del Tribunale di Milano del 16/07/2020, per avvenuto riparto dell'attivo, ai sensi dell'art. 118, n. 3 della Legge Fallimentare (RD 16 marzo 1942, n. 267). La società risulta cancellata dal Registro delle Imprese a far data dal 01/03/2021.

LA FUCINA - CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La procedura attualmente è ancora in corso. Spetta all'Autorità giudiziaria vigilare sulla durata e sul corretto svolgimento della procedura fallimentare, pertanto non si adotterà alcuna misura in costanza di procedura.

Tutto ciò premesso si rende necessario sottoporre al Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 25 comma 1, lett. g) dello Statuto vigente della Città metropolitana di Milano, le proposte di razionalizzazione di cui alla presente relazione tecnica tenendo conto altresì dei contenuti delle schede di cui all'allegato sub lettera A e sub lett. B quale parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Si richiama, altresì, il decreto del Sindaco metropolitano RG n. 72/2021 del 31/03/2021 di approvazione del PEG 2021-2023 e successive variazioni.

Tale provvedimento, pur non comportando impegni di spesa o accertamenti di minori entrate, reca riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 20 comma 3, con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 190 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 dovrà essere trasmesso e reso disponibile all'apposita struttura costituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 15 del Testo Unico Partecipate ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del medesimo provvedimento.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 art. 22, comma 1, lett. d) bis.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Il relatore del presente provvedimento è il Sindaco metropolitano Giuseppe Sala.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Liana Bavaro



PROPOSTA
di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 2.10\2021\6

Oggetto: Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (anno 2020) e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2021), ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Partecipate) e successive modificazioni.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Affari generali e supporto organi istituzionali, Dott.ssa Liana Bavaro, contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (Testo Unico Partecipate), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo").

Rilevato che per effetto dell'art. 20 del Testo Unico Partecipate, entro il 31 dicembre di ogni anno la Città metropolitana deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, individuando quelle che devono essere dismesse nonché rendicontare le azioni poste in essere in attuazione del piano adottato nell'anno precedente.

Richiamato l'art. 19, c. 1 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni, in base al quale la predisposizione del Piano di razionalizzazione societaria di cui al D.Lgs. 175/2016 spetta alla Direzione che esercita il presidio giuridico degli organismi partecipati, in collaborazione con le Direzioni competenti ad esercitare il controllo gestionale sulle società a loro assegnate dal Nucleo Direzionale. Pertanto l'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute è stato istruito dai settori competenti per materia, in conformità ai criteri e prescrizioni di cui al Testo Unico Partecipate, come risulta dalla relazione tecnica e dalle schede allegate sub lett. B alla presente deliberazione, dettagliate per ciascuna partecipazione detenuta, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Richiamate le valutazioni effettuate dal Settore Programmazione e partecipazioni, in ordine alla situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, che evidenziano i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana, come richiesto dalla Corte dei Conti con provvedimento n. 420 del 2016.

Considerato che, ai sensi del citato art. 20 Testo Unico Partecipate, il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 38 del 17/12/2020 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni, la cui rendicontazione è contenuta nel presente provvedimento.

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- il D Lgs n. 175 del 2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano
- il Regolamento sul Sistema dei controlli interni;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Città metropolitana di Milano alla data del 31 dicembre 2020, di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di confermare il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta in Cap Holding S.p.a., sussistendo i requisiti di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 5 del Testo Unico Partecipate;
- 3) di dare indicazione al rappresentante di Città metropolitana di Milano nel Comitato di indirizzo strategico di Cap Holding S.p.a. di proseguire, compatibilmente con la quota detenuta, nell'azione di promozione di azioni di coordinamento tra i soci in seno al Comitato, circa le eventuali misure di razionalizzazione da proporre per le società indirettamente partecipate da CAP:
 - a) Amiacque S.r.l.,
 - b) Pavia Acque S.c.a.r.l.,
 - c) Rocca Brivio Sforza S.r.l.;
- 4) di prendere atto dell'avvenuta cancellazione della società Euroimpresa Legnano S.c.r.l. in liquidazione dal Registro delle Imprese della CCIAA Milano Monza Brianza Lodi a far data dal 18/12/2020;
- 5) di prendere atto della chiusura della procedura fallimentare dell'Agenzia di Sviluppo Milano Metropoli S.p.a. in liquidazione e della successiva cancellazione dal Registro delle Imprese della CCIAA Milano Monza Brianza Lodi a far data dal 01/03/2021;
- 6) di prendere atto dell'avvenuta cessione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde S.p.a. al nuovo socio di maggioranza Aleática S.A.U. in data 20/09/2021, per il corrispettivo di € 1.270.529,00;
- 7) di prendere atto dell'avvenuta cessione delle quote di ATINOM S.r.l. in liquidazione ad Autoguidovie Italiane S.p.a., in data 29/09/2021, per il corrispettivo di € 7.500,00;
- 8) di proseguire nelle attività connesse al processo di integrazione di Euro lavoro S.c.a.r.l. in AFOL metropolitana, attuando così l'aggregazione delle funzioni relative alla gestione dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in un unico soggetto (AFOL metropolitana);
- 9) di confermare il mantenimento della partecipazione azionaria in Arexpo S.p.a. fino alla conclusione della procedura di liquidazione della società collegata Expo 2015 S.p.a., fissata al 31/12/2021, rinviando a tale momento una rivalutazione sul mantenimento della società;
- 10) di demandare alle Direzioni competenti per materia il costante monitoraggio dei processi di liquidazione ancora in corso e, compatibilmente con le quote detenute, l'adozione di misure

finalizzate all'accelerazione delle relative procedure di estinzione delle società in liquidazione;

- 11) di demandare altresì alle Direzioni competenti per materia il monitoraggio costante della situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, in particolare ai fini dei potenziali riflessi sul bilancio della Città metropolitana, segnalando ai Settore Programmazione e partecipazioni eventuali criticità o squilibri economico-finanziari che possano avere ricadute sul Bilancio dell'Ente;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento pur non comportando impegni di spesa o accertamenti di minori entrate, reca riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni;
- 13) di demandare al Settore Programmazione e partecipazioni la trasmissione del presente provvedimento all'apposita struttura costituita presso il Ministero dell'Economia e della finanze, ai sensi dell'art. 20, cc. 3 e 4, del D.Lgs. 175/2016 anche attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro secondo le indicazioni fornite nelle linee guida formulate dal Dipartimento del Tesoro e Corte dei conti richiamate nella relazione tecnica;
- 14) di demandare al Direttore del Settore Affari generali e supporto organi istituzionali la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 art. 22, comma 1, lett. d) bis, nonché la trasmissione del presente provvedimento:
 - a) alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 20, cc. 3 e 4, Testo Unico Partecipate e dell'art. 21 del Decreto correttivo;
 - b) al Nucleo Direzionale istituito ai sensi dell'art. 17 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano ai fini di quanto previsto all'art. 17 medesimo c. 2 lett. b) nonché alle Direzioni di Area alle quali il Nucleo stesso ha attribuito la competenza per materia;
- 15) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

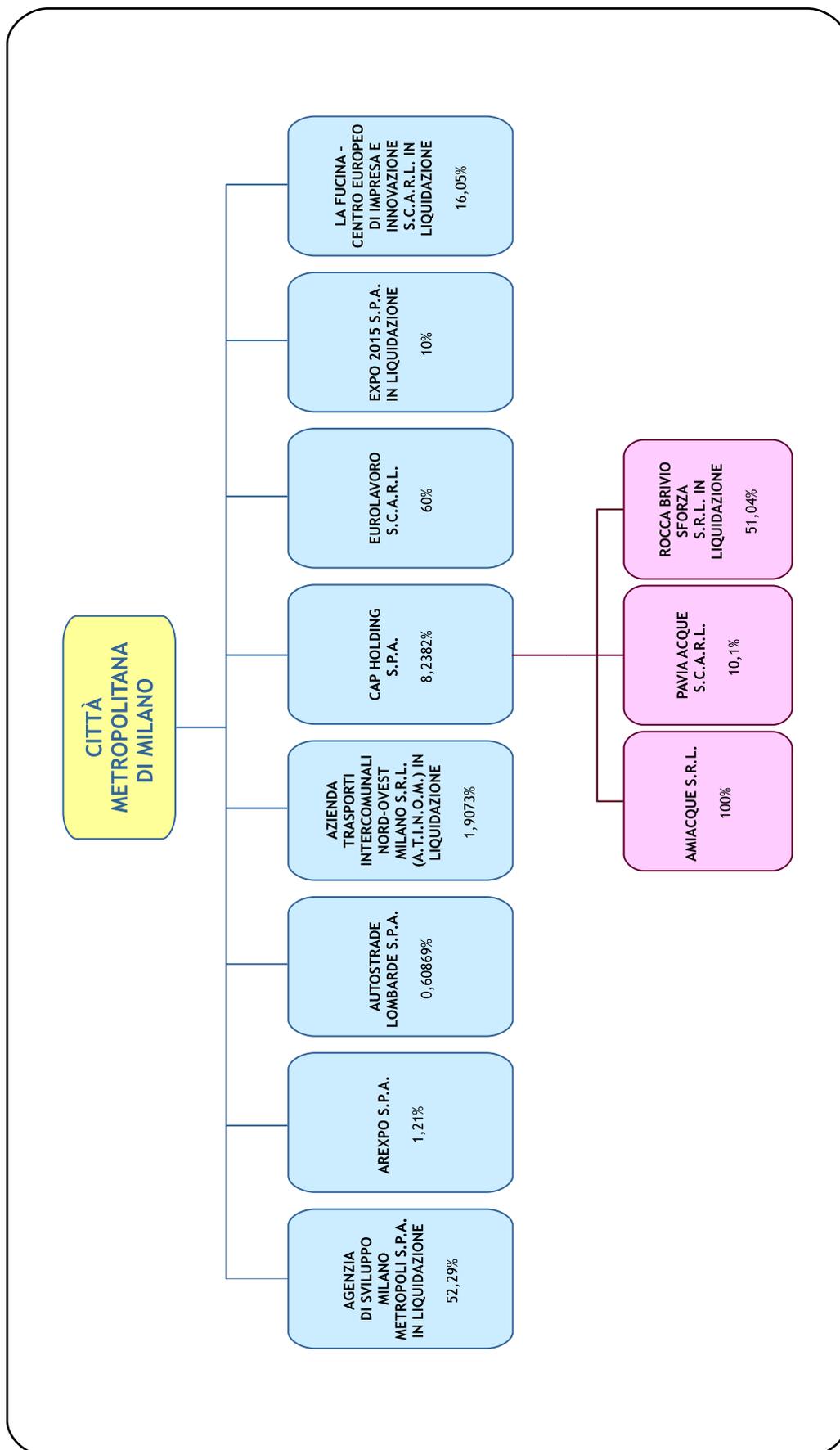
- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

- (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Dott.ssa Liana Bavaro

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE AL 31/12/2020



RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE AL 31/12/2020

PARTECIPAZIONI DIRETTE

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	AGENZIA DI SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	02370910966	52,29 %	Razionalizzazione	Fallimento Cancellata dal Registro delle Imprese il 01/03/2021
2	AREXPO S.P.A.	07468440966	1,21 %	Mantenimento	
3	AUTOSTRADIE LOMBARDE S.P.A.	02677720167	0,60869 %	Razionalizzazione	Cessione della partecipazione a titolo oneroso
4	AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD-OVEST MILANO S.R.L. (A.T.I.N.O.M.) IN LIQUIDAZIONE	03711080154	1,9073 %	Razionalizzazione	Liquidazione Esercitato diritto di recesso
5	CAP HOLDING S.P.A.	13187590156	8,2382 %	Mantenimento	
6	EUROLAVORO S.C.A.R.L.	13481250150	60 %	Razionalizzazione	Integrazione in azienda consortile
7	EXPO 2015 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	06398130960	10 %	Razionalizzazione	Liquidazione
8	LA FUCINA - CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02629390960	16,05 %	Razionalizzazione	Fallimento

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DETENUTE ATTRAVERSO: CAP HOLDING S.P.A.

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
9	AMIAQUE S.R.L.	03988160960	100 %
10	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	10,1 %
11	ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	07007600153	51,04 %

PROCEDURE DI RAZIONALIZZAZIONE CONCLUSE PRIMA DEL 31/12/2020

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	NOTE
12	EUROIMPRESA LEGNANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	11903450150	Cancellata dal Registro delle Imprese il 18/12/2020

1 AGENZIA DI SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - CF: 02370910966**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02370910966
Denominazione	AGENZIA DI SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1993
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Chiusura procedura di fallimento in data 16/07/2020
Anno di inizio della procedura	2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20122
Indirizzo	Via Vivaio 1

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	52,29
Tipo di controllo	Autorità giudiziaria

NOTE

La procedura fallimentare è stata dichiarata chiusa con decreto del Tribunale di Milano del 16/07/2020, per avvenuto riparto dell'attivo, ai sensi dell'art. 118, n. 3 della Legge Fallimentare (RD 16 marzo 1942, n. 267).

La società risulta cancellata dal Registro delle Imprese a far data dal 01/03/2021.

2 AREXPO S.P.A. - CF: 07468440966**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07468440966
Denominazione	AREXPO S.P.A.
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20157
Indirizzo	Via Cristina Belgioioso 171

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 68.1 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	Sì
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	Sì

Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Si precisa che Arexpo non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 1 del D.lgs. 175/2016 (società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato). La Società è dotata comunque di un proprio sistema di contabilità analitica.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP (Anno 2020)

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	Tempo indeterminato: 29
	Tempo determinato: 4
	Ass. temporanea Regione Lombardia: 3
	Somministrazione: 15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	298.966 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	59.000 euro (erogato 45.500 euro)

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio (euro)	3.762.878	-13.934.316	1.419.494	-22.401.438	-46.040.725

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.973.845	16.061.775	29.860.436
A5) Altri Ricavi e Proventi	35.010.650	1.717.088	2.105.626
di cui Contributi in conto esercizio	0		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	1,21

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Acquisizione delle aree del sito Expo dai soggetti privati e pubblici anche a mezzo di atti di conferimento, messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 S.p.a. Monitoraggio del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurarne la valorizzazione e riqualificazione anche nella fase post Expo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Termine previsto per la razionalizzazione	Vedi note
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No

Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No
--	----

NOTE

Valutazione del Settore Programmazione e partecipazioni in ordine alla situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, per evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana

AREXPO S.p.a. è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 Legge 21/03/1958 n. 259, come indicato nella relazione di governo societario. È stato nominato il magistrato delegato al controllo ai sensi dell'art. 12.

Alla chiusura dell'esercizio 2020 il patrimonio netto è pari a € 117.374.881,00 incrementatosi rispetto al 2019 (pari a € 113.611.988,00) per effetto dell'utile pari a € 3.762.878,00. Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. comma 1 n. 22 - septies è stata deliberata la destinazione dell'utile conseguito, a "riserva legale" per € 188.144,00 e "a utili a nuovo" per € 3.574.734,00.

Si è provveduto alla copertura delle perdite d'esercizio precedente mediante utilizzo di riserve già stanziata e capienti, a seguito della deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 07/07/2020.

Le disponibilità liquide sono pari a € 8.526.900,00 e risultano pertanto incrementate rispetto al 2019, in cui ammontavano a € 5.626.159,00.

Si segnala che, in data 25/05/2021 prot. n. 84245, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020 asseverata dall'organo di revisione dove emerge che non sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto per l'anno 2020 ma sussiste un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti con la concessione per la durata di 15 anni, come indicato nel "Prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Milano e Arexpo S.p.A. al 31 dicembre 2020".

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

3 AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A. - CF: 02677720167**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02677720167
Denominazione	AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Brescia
CAP	25126
Indirizzo	Via Somalia 2/4

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 71.12.1 - Attività degli studi di ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
--	----

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP (2020)

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	83.758 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	56.740 euro

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio (euro)	14.860.025	2.700.308	1.386.574	458.700	3.272.806

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi	14.026.157	14.152.223	11.334.078
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	0,60869

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	<p>La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione.</p> <p>La società può inoltre assumere incarichi per conto terzi o comunque sfruttare a fini economici le conoscenze e le esperienze acquisite in relazione alle attività sociali.</p> <p>La società può assumere e amministrare interessenze e partecipazioni in altre società o Enti aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio, provvedere e concorrere al finanziamento e al coordinamento tecnico, amministrativo, commerciale e finanziario delle società od Enti ai quali partecipa.</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
Esito della revisione periodica	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Cessazione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	Vedi note
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Sì
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

NOTE

Valutazione del Settore Programmazione e partecipazioni in ordine alla situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, per evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana

Alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2020 si segnala un andamento positivo del patrimonio netto pari a € 512.412.315,00 incrementatosi rispetto al 2019.

La società ha conseguito un utile netto di € 14.860.025,00 (nel 2019 era pari a € 2.700.308,00), destinando il 5% (pari a € 743.001,00) a "riserva legale" e i restanti € 14.117.024 a "riserva utili/perdite riportate a nuovo".

Le disponibilità liquide ammontano a € 5.980.681,00, in diminuzione rispetto al 2019 in cui risultavano pari a € 6.693.501,00.

Si segnala che, in data 11/02/2021 prot. n. 24083, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2019, a firma del Presidente, non asseverata, dove emerge che non sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Si conclude segnalando che è avvenuta la cessione a titolo oneroso in data 20 settembre 2021 e incassato nella medesima giornata l'importo di € 1.270.529,00 a favore della Città metropolitana di Milano come riferito della Direzione competente per materia.

4

AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD-OVEST MILANO S.R.L. (A.T.I.N.O.M.) IN LIQUIDAZIONE - CF: 03711080154

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03711080154
Denominazione	AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD-OVEST MILANO S.R.L. (A.T.I.N.O.M.) IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1977
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	In corso procedura di liquidazione volontaria
Anno di inizio della procedura	2011
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20138
Indirizzo	Via Marco Fabio Quintiliano 18

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 49.39.09 - altre attività di trasporto terrestri di passeggeri nca
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	14.976 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.762 euro

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio (euro)	-95.848	-50.293	-200.531	-215.197	3.597

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	0	10.864
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	1,9073

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
Esito della revisione periodica	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Recesso dalla società in corso
Termine previsto per la razionalizzazione	Vedi note
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Sì
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

NOTE

Valutazione del Settore Programmazione e partecipazioni in ordine alla situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, per evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana

Si sottolinea che il patrimonio della società ha subito notevoli perdite dall'inizio della liquidazione e che il patrimonio netto, alla chiusura dell'esercizio anno 2020, è diminuito ulteriormente.

La società ha infatti chiuso il Bilancio 2020 con una perdita di € 95.848,00 ed un Patrimonio netto pari a € 243.240,00.

La perdita di esercizio di € 95.848,00 è dovuta all'assenza di ricavi di gestione e all'accantonamento dei costi relativi alla volontaria giurisdizione promossa dal socio Comune di Albairate per la valutazione della quota ai fini del recesso di euro 45.000, e per la differenza ai costi di gestione societaria ed amministrativa incorsi nell'esercizio 2020.

Il Liquidatore non ha prodotto la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020 al fine di verificare la sussistenza dei crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Si conclude segnalando che è avvenuto il recesso dalla società con cessione delle quota per un valore di € 7.500,00 come da atto notarile del 30/09/2021 e relativo introito a favore di CM.

5 CAP HOLDING S.P.A. - CF: 13187590156

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	CAP HOLDING S.P.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	Sì

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20142
Indirizzo	Via Rimini 38

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 36 - raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	<p>Sì. Vedi Statuto - Art. 4: Comma 5. La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci per oltre l'80% del fatturato annuo. Comma 6. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.</p>

Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	Sì
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	414
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	133.411 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	70.760 euro

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	16.816.274	31.176.416	27.242.184	22.454.273	19.190.667

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.232.147	252.986.069	239.373.603
A5) Altri Ricavi e Proventi	21.815.732	18.598.389	19.737.935

di cui Contributi in conto esercizio	284.152	333.978	366.682
--------------------------------------	---------	---------	---------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	8,2382

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie
-------------------	---

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152/2006 e successive modifiche
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

Termine previsto per la razionalizzazione	Vedi note
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

NOTE

Valutazione del Settore Programmazione e partecipazioni in ordine alla situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, per evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana

Alla chiusura del Bilancio d'esercizio 2020, la società ha un Patrimonio netto di € 771.767.042,00 inferiore rispetto al 2019, un utile netto di € 16.816.274,00, che risulta inferiore rispetto al 2019, ove ammontava a € 31.176.416,00. Le disponibilità liquide ammontano a € 19.580.792,00. L'Assemblea dei soci del 25/05/2020 ha deliberato di accantonare l'utile conseguito così suddiviso per € 840.814,00 a "Riserva legale", come previsto dall'articolo 2430 comma 1 del Codice Civile e per € 15.975.460,00 a "Riserva per il rinnovo degli impianti", ai sensi dell'art. 37 dello Statuto sociale.

CAP Holding S.p.a. non è tenuta all'applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs 175/2016 in quanto ricade nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 5 del medesimo decreto. Tuttavia, al fine di rendere comunque un'informativa ai soci, CAP ha predisposto apposita relazione, recante gli indicatori idonei a segnalare predittivamente il rischio in oggetto, facendo presente che tali indicatori non segnalano situazioni di rischio.

Si dà atto, anche per quest'anno, della riduzione dei compensi dell'Organo di Amministrazione, di Controllo e di revisione rispetto al 2015.

Si segnala che, in data 04/03/2021 prot. n. 37083, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020, dove non emergono che sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società. La certificazione è stata asseverata dalla società di revisione indipendente con prot. n.115665/2021 del 26 luglio 2021.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

6 EUROLAVORO S.C.A.R.L. - CF: 13481250150**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	13481250150
Denominazione	EUROLAVORO S.C.A.R.L.
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Legnano
CAP	20025
Indirizzo	Via XX settembre 30

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 82.99.99 - altri servizi di sostegno alle imprese nca
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	24
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	4.230 euro (<i>v. nota</i>)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.254 euro

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	25.100,13	34.968	121.716	22.203	12.663

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.109.662	1.244.354	1.697.071
A5) Altri Ricavi e Proventi	326.044	374.742	311.039
di cui Contributi in conto esercizio	293.780	278.920	269.177

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	60

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
-------------------	--

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli ed in ogni settore ove sia applicabile; promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Sì, con azienda consortile
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	No
Esito della revisione periodica	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Integrazione in azienda consortile

Termine previsto per la razionalizzazione	Vedi note
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

NOTE

Valutazione del Settore Programmazione e partecipazioni in ordine alla situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, per evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana

Alla chiusura del bilancio d'esercizio 2020, il risultato netto accertato risulta essere positivo per € 25.100,13, il patrimonio netto è pari a € 422.431,00 e le disponibilità liquide ammontano a € 220.667,00 in aumento rispetto al 2019 in cui risultavano pari a € 21.003,00.

È stato deliberato di destinare l'utile conseguito per € 1.260,00 a "riserva legale" e per € 23.840,13 a "riserva statutaria".

L'amministratore Unico della Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.Lgs. 175/2016, le cui conclusioni sono le seguenti: *"La posizione finanziaria della Società, costretta ad anticipare spese rimborsate dagli enti finanziatori solo alla rendicontazione, talvolta può apparire critica negli indici determinati in maniera statica. Tuttavia un'attenta politica finanziaria, con il supporto del capitale a debito, di fatto impedisce particolari sofferenze: ad oggi non esiste un rischio finanziario. I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere".*

In data 22/02/2021 prot. n. 30820, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020 asseverata dall'organo di revisione dove emerge che sussistono crediti/debiti in essere tra Città metropolitana e la società in oggetto. Nella "Tabella di parificazione" emerge che la Città metropolitana ha impegnato contributi relativi al piano "Emergo" la cui liquidazione sarà effettuata dopo le verifiche da parte di Città metropolitana previa rendicontazione di Euro lavoro.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

Si conclude segnalando che è avvenuta l'acquisizione della quota residuale pari al 40% detenuta dai soci in liquidazione in data 18/06/2021, approvata con Rep. Gen. n. 20/2021, pertanto ad oggi la Città metropolitana di Milano è detentrica del 100% della Società Euro lavoro Scarl.

Il processo di integrazione di Euro lavoro in AFOL metropolitana sarà riferito dalla Direzione competente per materia al termine delle attività in essere.

Nota per compenso Amministratori

Si precisa quanto riportato in nota integrativa al bilancio in merito al compenso degli amministratori.

Si segnala che il nuovo amministratore unico nominato in data 08/09/2020, essendo in stato di quiescenza, svolgerà la sua funzione esclusivamente a titolo gratuito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 ed avrà diritto esclusivamente al rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni del suo incarico.

7 EXPO 2015 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - CF: 06398130960**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	06398130960
Denominazione	EXPO 2015 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	In corso procedura di liquidazione volontaria
Anno di inizio della procedura	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20123
Indirizzo	Via Meravigli 7

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 82.3 - organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	Sì
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	No

Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	La Società non fa riferimento ad una specifica disciplina contabile ad hoc, adottando per la rilevazione della propria contabilità il sistema descritto nel Codice Civile. L'unica particolarità evidenziabile riguarda il titolo del proprio "Bilancio d'Esercizio" che, in virtù della disposizione della Legge Finanziaria 2016, è titolato "Rendiconto".
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	Dirigenti: 2
	Quadri: 1
	Impiegati: 7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 commissario straordinario
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	100.000 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.969 euro

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	4.567.404	198.8270	2.907.914	13.210.969	177.625

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	300.000	60.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.711.111	2.090.832	8.515.367
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	10

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Esito della revisione periodica	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	La società è stata messa in liquidazione nel 2016 e si prevede la conclusione della procedura nel 2021.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

NOTE

Valutazione del Settore Programmazione e partecipazioni in ordine alla situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, per evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana

Il rendiconto 2020, predisposto dal Commissario straordinario per la liquidazione, reca un Patrimonio netto di € 44.060.978,00, in aumento rispetto al 2019, in cui ammontava a € 39.493.574,00, grazie all'utile generato dalla gestione, pari a € 4.567.404, riportato a nuovo ai sensi dell'art. 2427 comma 22 septies del C.C.

Lo stesso Commissario dichiara che a fine liquidazione verrà distribuito ai soci pubblici il Patrimonio netto al netto di eventuali contributi per la liquidazione non ancora incassati.

Le disponibilità liquide della Società ammontanti a € 62.139.822 si sono incrementate rispetto al 2019.

Si legge, nello stesso rendiconto, che in continuità con le scorse annualità, le disponibilità liquide della Società, in proiezione del piano di cassa del primo semestre 2021 consentono il mantenimento dell'equilibrio finanziario di Expo per tutto il 2021 e per il quarto anno

consecutivo, non è stato richiesto il versamento dei fondi a Città metropolitana di Milano, come previsto dall'art. 1 comma 126 e ss. della Legge n. 232/2016.

Si segnala che, in data 01/03/2021 prot. n. 34897, è pervenuta la certificazione crediti/debiti al 31/12/2020, asseverata dall'organo di revisione, dove emerge che la società vanta un credito di € 2.370.000, conforme a quanto previsto dal comma 126 L. 232/2016 del 11 dicembre 2016, nei confronti della Città metropolitana di Milano. Si evidenzia che tale importo è stato accantonato in avanzo vincolato.

Non si ravvisano potenziali riflessi sul bilancio finanziario dell'Ente.

8

LA FUCINA - CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE - CF: 02629390960

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02629390960
Denominazione	LA FUCINA - CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	In corso procedura di fallimento
Anno di inizio della procedura	2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Sesto San Giovanni
CAP	20099
Indirizzo	Via Venezia 21

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta %	16,05
Tipo di controllo	Autorità giudiziaria

9 AMIACQUE S.R.L. - CF: 03988160960**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03988160960
Denominazione	AMIACQUE S.R.L.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20142
Indirizzo	Via Rimini 34/36

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 36- raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	99,35
Attività 2	Codice: 37- gestione delle reti fognarie
Peso indicativo dell'attività %	Importanza: secondaria Registro Imprese

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	No

La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	Sì
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	473
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	83.000 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	61.488 euro

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	1.636.848	953.523	4.554.568	7.527.413	10.228.023

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.302.722	147.807.268	136.386.340
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.960.016	4.446.423	8.294.521
di cui Contributi in conto esercizio	396.528	268.000	278.401

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156

Denominazione Tramite (organismo)	CAP HOLDING S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società %	100

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

10 PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. - CF: 02234900187**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02234900187
Denominazione	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Pavia
Comune	Pavia
CAP	27100
Indirizzo	Via Donegani 21

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 36- raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	Sì

Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	128
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	85.483 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.756 euro

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	3.547.554	1.419.439	2.198.602	4.054.336	1.043.877

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.301.247	69.648.606	68.773.642
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.652.470	3.622.389	2.841.383
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156

Denominazione Tramite (organismo)	CAP HOLDING S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società %	10,1

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

11 ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - CF: 07007600153**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1983
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	In corso procedura di liquidazione volontaria
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20122
Indirizzo	Via Vivaio 6

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 64.99.3 - attività di merchant bank
Peso indicativo dell'attività %	Importanza: primaria Registro Imprese
Attività 2	Codice: 68.1 - compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
Peso indicativo dell'attività %	Importanza: secondaria Registro Imprese
Attività 3	Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Peso indicativo dell'attività %	Importanza: secondaria Registro Imprese
Attività 4	Codice: 68.20.01 - locazione immobiliare di beni propri e in leasing (affitto)
Peso indicativo dell'attività %	Importanza: secondaria Registro Imprese
Attività 5	Codice: 90.02.09 - altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
Peso indicativo dell'attività %	Importanza: secondaria Registro Imprese

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.779 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	-197.614	-203.479	-217.460	-246.064	-193.903

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.865	3.499	1

di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0
--------------------------------------	---	---	---

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	13187590156
Denominazione Tramite (organismo)	CAP HOLDING S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società %	51,04

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
-------------------	---------

SCHEMA PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA

12	EUROIMPRESA LEGNANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE - CF: 11903450150
-----------	---

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Codice Fiscale	11903450150
Denominazione	EUROIMPRESA LEGNANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	In corso procedura di liquidazione volontaria
Anno di inizio della procedura	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Legnano
CAP	20025
Indirizzo	Via Pisacane 46

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA
--

Attività 1	Codice: 82.99.99 - altri servizi di sostegno alle imprese nca
Peso indicativo dell'attività %	100

LIQUIDAZIONE/SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETÀ
--

Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	No
Data di conclusione della procedura	20/12/2019
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria

Dettagli causa di cessazione della società	Razionalizzazione delle partecipazioni
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	18/12/2020
Ottenimento di un introito finanziario	Sì
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	53.862,35
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	53.862,35
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	06/08/2020
Data prevista per l'incasso del saldo	2020



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitan

Fascicolo 2.10\2021\6

Oggetto della proposta di deliberazione:

Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (anno 2020) e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2021), ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Partecipate) e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA RISORSE
FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(dott. Alberto di Cataldo)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitan

Fascicolo 2.10\2021\6

Oggetto della proposta di deliberazione:

Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (anno 2020) e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2021), ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico Partecipate) e successive modificazioni.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)